

## LA SCHEDE TECNICA

# Pavel Nedved: come gioca e come segna il fuoriclasse bianconero.

A cura di **MASSIMO LUCCHESI**

*Sotto i riflettori le doti tecniche del fuoriclasse bianconero. Per capire le caratteristiche e gli schemi che esaltano le qualità di Nedved.*

### LA STORIA

Pavel Nedved, nato a Cheb il 30/08/1972, è ormai da una decina di anni uno dei migliori centrocampisti d'Europa. Era infatti il 14 Giugno 1996, stadio Anfield road di Liverpool, fase finale degli Europei, quando al 4' del primo tempo il biondo centrocampista della repubblica Ceca eluse il tentativo di off-side della retroguardia italiana e trafiggendo Peruzzi permise ai suoi di passare in vantaggio (la Repubblica Ceca vincere per 2-1) sulla nazionale guidata da Arrigo Sacchi. Quella storica vittoria permise alla squadra di Nedved di ottenere la qualificazione a spese dell'Italia e di raggiungere, in seguito la finale. Finale decisa però a favore dei tedeschi da Oliver Bierhoff che subentrato dalla panchina regalò, con due incornate, il trionfo alla Germania.



Dopo l'ottimo Europeo, Pavel Nedved passò alla corte di Cragnotti, espressamente richiesto dal tecnico Zeman. Il ruolo di Nedved, nel 4-3-3 dell'allenatore boemo, era quello di interno sinistro. Nedved finì però la stagione con Zoff, che in situazione di emergenza, fu costretto a schierarlo in qualità di seconda punta, con risultati comunque molto positivi.

Negli anni successivi, con la Lazio affidata a Sven Goran Eriksson, il centrocampista ceco andò ad occupare la posizione di esterno sinistro nel 4-4-2 o 4-5-1 scelto dal tecnico scandinavo.

Gli anni in biancoazzurro regalarono al giocatore dell'est uno storico scudetto (99/00) ed una Coppa delle Coppe (98/99) con un suo goal proprio allo scadere, oltre ad altri importanti trofei come la Supercoppa Europea vinta a spese del Manchester di Beckham il 27 Agosto 1999.

Le ottime prestazioni del giocatore e la non brillante situazione finanziaria del club biancoceleste costrinsero Cragnotti a privarsi del fuoriclasse ceco che nell'estate 2001 fu acquistato dalla Juventus per sostituire Zidane, appena ceduto al Real Madrid.

Il resto è storia recente, con il ceco, che rimpingua il suo palmares con altri due scudetti.

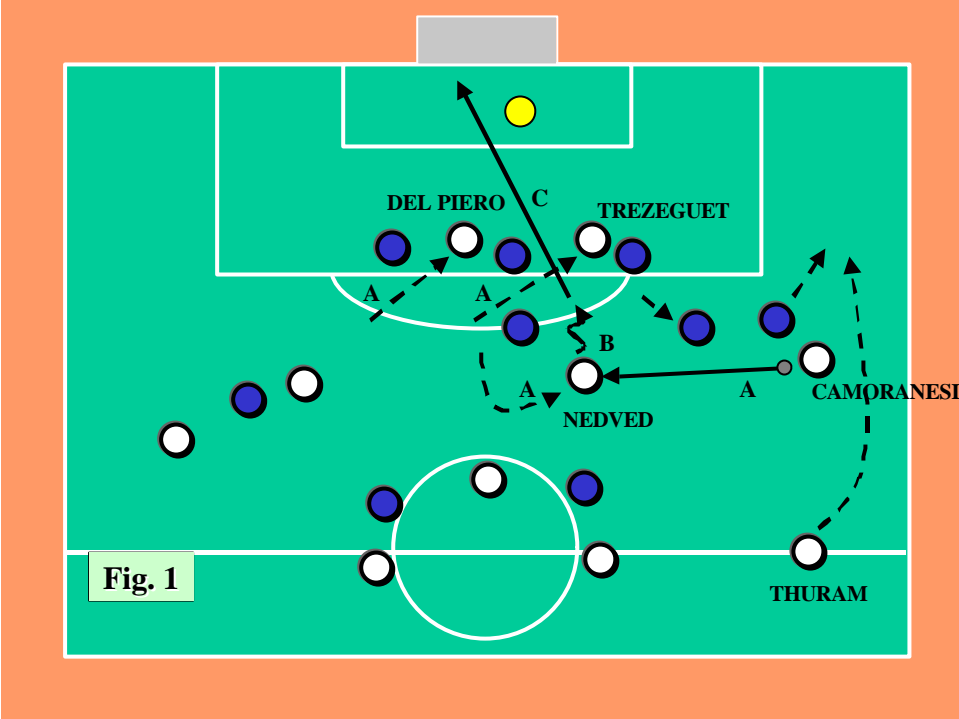
## LA SCHEDA TECNICA

Il giocatore ceco è un centrocampista eclettico dalle straordinarie qualità offensive. L'eccezionale dinamicità, l'intelligenza tattica e l'ottimo tiro, anche dalla distanza, permettono al fuoriclasse bianconero quelle accelerazioni in grado di destabilizzare gli equilibri tattici di ogni match. Pavel Nedved può, per molti aspetti, essere considerato un attaccante che "parte da dietro" e come tale non da punti di riferimento precisi agli avversari. A seguire vedremo come Lippi e la Juventus ne assecondino le qualità con schemi studiati ad hoc.

<b>SCHEDA TECNICA</b>	
<b>tiro</b>	abilissimo sia di destro che di sinistro, il giocatore ceco sa calciare con la medesima efficacia sia sottomosura che da fuori area. Il tiro è una delle armi fondamentali del campione bianconero.
<b>passaggio</b>	Nedved non è il classico regista offensivo in grado di proteggere palla ed inventare il filtrante che manda alla conclusione la punta. Il giocatore bianconero preferisce la praticità al colpo ad effetto. Passaggi brevi addosso piuttosto che lanci di 40 mt. o assist nello spazio.
<b>percuSSIONE</b>	la capacità di accelerazione palla al piede e l'ottima difesa di palla in corsa rendono Nedved un giocatore molto abile sotto questo aspetto.
<b>controllo e difesa di palla</b>	Nedved non ama particolarmente tener palla quando non può andare in verticale. Il Ceko preferisce lo scarico ad un controllo per la difesa prolungata della palla.
<b>dribbling</b>	Il giocatore bianconero è assolutamente eccezionale quando ha spazio per puntare l'avversario. Molto bravo anche nel liberarsi dell'avversario per il cross grazie all'ottima accelerazione da fermo. In difficoltà invece quando riceve palla spalle alla porta (accade per altro raramente).
<b>colpo di testa</b>	malgrado non sia un gigante, Nedved è un discreto colpitore di testa grazie al tempismo ed all'intelligenza negli inserimenti.
<b>partecipazione alla fase difensiva</b>	l'eccezionale "motore fisico" che fa da propulsore alle giocate del fuoriclasse ceco unita all'indiscussa intelligenza permette al giocatore di svolgere compiti e ripiegamenti importanti anche in fase difensiva.
<b>contrasto</b>	malgrado abbia spiccate doti offensive il giocatore di Lippi possiede doti agonistiche che gli consentono di farsi valere anche in tale specialità.

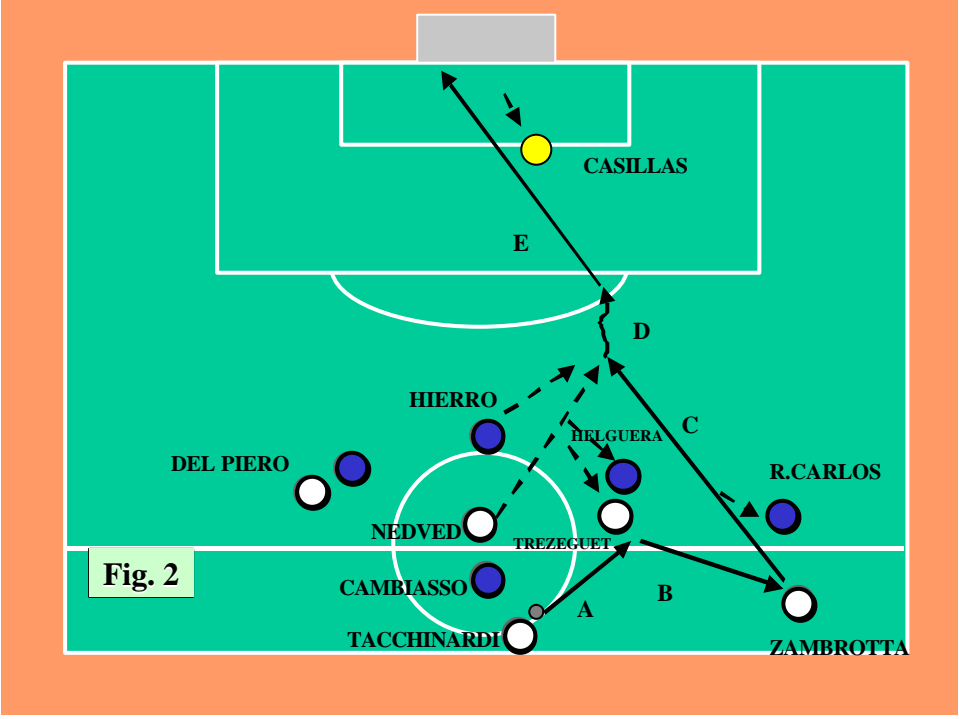
In sostanza Pavel Nedved può essere considerato il cosiddetto fuoriclasse per la squadra. Le sue doti tecniche, unite alla capacità di interpretare con lucidità le varie fasi del gioco rendono massima l'efficacia delle sue giocate. Lo straordinario "motore" di cui dispone, unito alle doti agonistiche fanno di Nedved un fuoriclasse poliedrico.

**GLI SCHEMI DI LIPPI PER IL FUORICLASSE CEKO**



Il tecnico bianconero cerca di sfruttare le caratteristiche del suo attaccante-centrocampista utilizzando come fondamentale grimaldello tattico per rompere gli equilibri sul campo. Nella prima rappresentazione grafica è possibile notare come la Juve prepari il tiro da fuori di Nedved. Dopo un tentativo di sfondamento laterale, il fuoriclasse Ceko si smarca arretrando per venire a prender palla e sfrutta lo spazio creato dai tagli delle punte (che hanno lo scopo di abbassare la retroguardia avversaria) per partire in progressione e concludere dalla distanza. Una azione del genere ha

permesso a Nedved di battere Toldo nel 3 a 0 rifilato dai bianconeri all'Inter nel match del Delle Alpi della scorsa stagione (vedi fig. 1)



Nella seconda rappresentazione è evidenziato lo schema che ha permesso a Nedved di battere Casillas ed alla Juve di superare il Real Madrid nella semifinale di Champions League giocata lo scorso Maggio. Trezeguet viene incontro alla palla portandosi dietro Helguera e creando spazio all'inserimento di Nedved che sfrutta la propria velocità per battere nell'uno contro uno Hierro e concludere vittoriosamente a rete (vedi fig. 2). E' il 3-0 della Juve sui campioni d'Europa uscenti.